



**PROVINCIA DI COMO**  
**SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**  
**UFFICIO APPRENDISTATO**

**OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

**INDIRIZZI E PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE**  
**DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

**Anno Formativo 2025**

**PREMESSA**

Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, ha stabilito di rendere disponibile l'offerta formativa relativa alle competenze di base e trasversali rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, aggiornando in data 23.12.15, con DGR n. 4676, anche la disciplina relativa ai profili formativi del contratto di apprendistato.

Il Settore Lavoro della Provincia di Como esplica le proprie competenze in materia di apprendistato, su delega della Regione Lombardia, nell'ambito della programmazione territoriale delle attività di formazione rivolte agli apprendisti, in particolare alle persone assunte con contratto di apprendistato professionalizzante (II livello).

**1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE RISORSE PER L'ANNUALITÀ 2025**

**Tipologia di servizi previsti**

Le attività formative previste dalla presente programmazione comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 4676 del 23.12.15.

Tra l'altro, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- l'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione;
- in relazione al titolo di studio posseduto al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
  - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
  - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale (IFTS pari a un anno);
  - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente (ITS pari a due anni).

**In considerazione delle limitate risorse a disposizione per questa annualità e delle elevate richieste espresse dal territorio, si chiede di erogare in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il secondo o l'eventuale terzo modulo potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad esaurimento delle richieste inerenti al primo, previa autodichiarazione dell'Ente circa l'assenza di richieste per il primo modulo.**

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- acquisizione di crediti formativi durante precedenti rapporti di apprendistato, mediante partecipazione ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente (la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati);
- possesso di crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o tirocini extracurricolari, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dell'accordo del 21.12.2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore o sottoscrivere apposita autocertificazione.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi basati sulle sezioni "**Competenze di base**" e "**Competenze trasversali**" del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) – come aggiornato dalla DGR n. 4676 del 23.12.15 – con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

Per richiedere la formazione trasversale gratuita per i propri apprendisti, l'azienda dovrà, come nelle precedenti annualità, rivolgersi direttamente agli Enti di formazione del Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, presso i quali potrà prenotare la Dote Apprendistato, secondo le modalità previste dalle vigenti procedure.

### **Tipologia di destinatari delle attività formative**

La necessità di garantire un'equa e capillare distribuzione delle risorse sul territorio, a fronte di un significativo incremento degli apprendisti assunti e della contestuale diminuzione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, ha comportato la ridefinizione, per l'annualità 2025, della platea dei **destinatari delle attività** formative finanziate da risorse pubbliche.

Per questa annualità i destinatari delle Doti apprendistato relative alla **formazione di base e trasversale** risultano pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- assunti con contratto di **apprendistato professionalizzante** ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015;
- impiegati presso aziende con sede legale o operativa localizzata in provincia di Como; la Provincia, nei limiti delle risorse disponibili, si riserva di ammettere deroghe per le imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa (previa autodichiarazione dell'Ente circa l'assenza di richieste sul territorio comasco);
- la cui assunzione sia stata effettuata successivamente al 1 gennaio 2024;
- la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione ai corsi per la prima annualità entro 6 mesi dall'assunzione, come previsto dalla normativa in materia. **Le aziende che non si sono attivate entro il termine sopra indicato sono considerate non in regola ai sensi della normativa vigente, pertanto non potranno usufruire del finanziamento pubblico.**

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi formativi nei tempi stabiliti al più ampio numero possibile di aziende del territorio, si prevede di favorire moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con risorse pubbliche che private (a carico delle aziende). Al termine dell'edizione, l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata attraverso portale Sintesi.

### **Gestione dei gruppi classe**

A fronte della crescente riduzione delle risorse disponibili per finanziare la formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante, al fine di garantire l'accesso alla formazione al maggior numero possibile di apprendisti, la Provincia di Como intende dare la possibilità di:

1. inserire nelle edizioni finanziate un numero aggiuntivo di apprendisti rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile, senza il riconoscimento di ulteriori costi (cosiddetti "riservisti");
2. inserire nelle edizioni finanziate apprendisti con partecipazione a carico dell'azienda (cosiddetti "privatisti"), fino alla composizione di un gruppo classe di massimo 25 allievi;
3. attivare edizioni interamente autofinanziate da parte delle aziende, con garanzia di contenuti formativi e costi in linea con la formazione a finanziamento pubblico (cosiddetto "Catalogo Privato"). Anche per i privatisti è necessario prenotare un PIP nell'apposito Catalogo privato, creare un'apposita edizione e registrare le presenze su un registro dedicato;
4. accoppiare due edizioni con moduli che abbiano come unica differenza le 8 ore sulla sicurezza. È possibile unire in un unico gruppo classe gli apprendisti che hanno richiesto moduli da 40 e da 32 ore. In questo caso bisogna predisporre 2 edizioni distinte sul portale Sintesi (un'edizione da 32 ore e una da 40 ore) e 2 registri distinti, uno per ogni edizione. In entrambi i registri occorre mettere in nota l'edizione collegata. Il totale delle Doti riconosciute è pari a 12 per ogni gruppo classe; pertanto il numero massimo di Doti liquidate per l'insieme delle due edizioni sarà pari a 12.

### **Risorse**

Le risorse disponibili per finanziare le attività sono costituite dalla quota definita da Regione Lombardia con D.R. n. 2874/25, che ha assegnato alla Provincia di Como complessivi € 121.233,67 – di cui € 113.190,92 destinati ad attività di formazione e € 8.042,75 destinati ad azioni di sistema. A dette risorse si aggiungono le economie che si sono determinate nell'ambito delle programmazioni precedenti, pari a € 7.111,81, che verranno interamente assegnate alle attività formative. L'ammontare totale assegnato alle sole attività formative è pari a € 120.302,73 (113.190,92+7.111,81).

La Provincia di Como si riserva, inoltre, di allocare successivamente ulteriori fondi derivanti da quote residuali delle azioni di sistema, da risorse rese disponibili a seguito di risparmi accertati in sede di chiusura della precedente programmazione e da eventuali nuove assegnazioni di Regione Lombardia.

Tali ulteriori risorse verranno allocate con i medesimi criteri individuati per la presente programmazione.

La Provincia di Como in questa fase destinerà alle attività formative della programmazione 2025 € 120.302,73.

### **Allocazione delle risorse: assegnazione del budget Operatore**

Le risorse vengono ripartite con l'obiettivo di ampliare la platea degli apprendisti coinvolti, assicurando la presenza capillare sul territorio dell'offerta formativa, e di garantire la massima partecipazione di tutti gli Operatori presenti nel Catalogo provinciale.

Tenuto conto delle linee guida regionali, delle risorse a disposizione e di quanto realizzato nella precedente programmazione, ad ogni Operatore sarà assegnato un budget definito secondo i seguenti criteri:

- una **quota percentuale di risorse fissa** per tutti gli Operatori attivi presenti nel Catalogo, compresi i nuovi Operatori inseriti a seguito dell'aggiornamento;

- una **quota percentuale di risorse calcolata sulla base delle Doti Apprendistato attivate in precedenza** (in relazione alle ore di formazione erogate), di cui sono stati beneficiari apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante, erogate in provincia di Como dal 01.07.2024 al 30.06.2025, sia con finanziamento pubblico (bando CO0119) sia tramite autofinanziamento (vengono presi in considerazione solo i PIP chiusi). Successivamente all'approvazione del Catalogo, gli Operatori iscritti per la prima volta che hanno precedentemente attivato, in provincia di Como, percorsi per apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante non finanziati, dovranno autocertificare le ore erogate tramite appositi modelli che verranno resi disponibili tramite il sistema Sintesi.

Il budget dei soggetti ammessi al Catalogo risulta essere così costituito:

<b>OPERATORE</b>	<b>Quota fissa doti 12x400,00 €</b>	<b>N. Ore Erogate Finanziamento Pubblico o Privato</b>	<b>Quota sulle Ore Erogate finanziamento Pubblico o Privato</b>	<b>TOTALE</b>
<b>AFOL</b> PROVINCIA DI COMO – CFP C.F. 95092770130 P.I. 03095420133	€ 4.800,00	1.368	€ 2.144,37	€ 6.944,37
FONDAZIONE GABRIELE <b>CASTELLINI</b> C.F. 80010360131 P.I. 01769060136	€ 4.800,00	4.280	€ 6.709,00	€ 11.509,00
<b>CIAS</b> – Formazione Professionale Impresa Sociale srl P.I. e C.F. 02540750136	€ 4.800,00	680	€ 1.065,92	€ 5.865,92
FONDAZIONE <b>ENAIIP</b> LOMBARDIA (Como- Cantù) C.F. 80203850153	€ 4.800,00	8.073	€ 12.654,61	€ 17.454,61
<b>ENFAPI</b> (Erba- Lenno-Lurate C.) C.F. 95010790137 P.I. 01771720131	€ 4.800,00	12.663	€ 19.849,54	€ 24.649,54
<b>ESPE</b> – Ente Scuola professionale Edile C.F. 95004680138	€ 4.800,00	500	€ 783,76	€ 5.583,76
<b>IAL</b> – Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia srl Impresa Sociale (Como-Gravedona) C.F. 80145370153 P.I. 11118930152	€ 4.800,00	1.051	€ 1.647,47	€ 6.447,47
<b>LA COMETA</b> scs P.I. e C.F. 02714640139	€ 4.800,00	2.592	€ 4.063,02	€ 8.863,02

FONDAZIONE <b>MINOPRIO</b> C.F. e P.I. 01235680137	€ 0 (rinuncia alla ripartizione delle risorse)	---	---	---
CFP ERBA <b>PADRE MONTI</b> – Impresa sociale P.I. e C.F. 03661920136	€ 4.800,00	880	€ 1.379,42	€ 6.179,42
<b>STARTING WORK</b> – Impresa Sociale srl C.F. e P.I. 03262210135	€ 4.800,00	504	€ 790,03	€ 5.590,03
<b>ATI FORMAZIONE</b> srl C.F. e P.I. 03601230133	€ 4.800,00	4.152	€ 6.508,36	€ 11.308,36
<b>ART SCHOOL</b> srl C.F. e P.I. 02996480121	€ 4.800,00	0 (dati non pervenuti nei termini richiesti come meglio specificato nel verbale)	---	€ 4.800,00
<b>ENERGHEIA</b> Impresa Sociale srl C.F. e P.I. 02996710121	€ 4.800,00	196	€ 307,23	€ 5.107,23
<b>TOTALE COMPESSIVO</b>	<b>€ 62.400,00</b>	<b>Ore 36.939</b>	<b>€ 57.902,73</b>	<b>€ 120.302,73</b>

Il budget così individuato verrà messo a disposizione degli Operatori per la prenotazione delle Doti all'interno del sistema Sintesi.

### **Tempistica e modalità di gestione**

Per fruire della formazione, le aziende dovranno rivolgersi direttamente agli Operatori disponibili nel Catalogo, che potranno attivare moduli formativi fino all'esaurimento del proprio budget.

Tutte **le attività 2025 dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2026 (con consegna di tutte le domande di liquidazione entro tale data). Solo per i corsi terminati tra il 15 e il 30 aprile 2026 la domanda di liquidazione** (comprensiva di tutti gli allegati) potrà pervenire agli uffici competenti **entro e non oltre il 10.05.2026.**

## **2 PROCEDURE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2025**

La Provincia di Como intende promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/15.

Tali servizi vengono erogati assegnando una Dote apprendistato, che deve contenere le seguenti informazioni:

- designazione del destinatario: non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione dei servizi: non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- composizione: il valore della Dote rispetta i massimali dei costi definiti per i singoli servizi che compongono la Dote;

L'assegnazione della Dote avviene secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un Operatore accreditato presente nel Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto delle caratteristiche del destinatario della Dote.

### **L'Erogazione della formazione a distanza (FAD)**

Regione Lombardia, con Delibera di Giunta n. 6380 del 16.05.22 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 01.09.22", ha regolamentato l'erogazione della formazione a distanza in via ordinaria, superando il periodo di sperimentazione correlato con l'emergenza sanitaria.

Come espressamente indicato al punto 4 del dispositivo, anche per la formazione di base e trasversale finanziata con risorse pubbliche nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante di secondo livello ex art. 44 del D.Lgs. 81/2015, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel **limite del 30%** del monte ore teorico in **modalità sincrona**.

L'attività dovrà essere erogata nel rispetto delle regole illustrate nell'**allegato 1B** della delibera regionale sopracitata, a cui si rinvia per maggiori informazioni, salvo diverse successive indicazioni di Regione Lombardia.

Come indicato nella Delibera Regionale, "tali disposizioni non si applicano all'offerta formativa in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro** ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per la quale verrà emanata apposita regolamentazione dalla DG Welfare".

Si ricorda inoltre che la circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 2 del 07.04.22 ha confermato *"la possibilità di utilizzare, nelle ore in cui la prestazione lavorativa viene resa regolarmente, la modalità e-learning o FAD, nella sola modalità sincrona (...). In tal senso, la formazione deve dunque essere effettuata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti (...). Appare necessario, pertanto, per le medesime ragioni innanzi esplicitate, che tali modalità siano rispettate anche laddove la formazione sia erogata da parte di Organismi di formazione accreditati, anche se finanziata dalle aziende per carenza delle risorse messe a disposizione dalla Regione"*.

### **Erogatori dei servizi**

L'offerta formativa può essere erogata dagli Organismi singoli della rete titolari di sedi operative accreditate che siano presenti nel "Catalogo Provinciale dell'Offerta dei Servizi Integrati per l'Apprendistato 2025" della Provincia di Como.

L'elenco degli Operatori e il Catalogo dell'Offerta Formativa 2025, sono disponibili sul sito internet <https://lavoro.provincia.como.it>

### **Soggetti**

**Beneficiario:** L'AZIENDA/APPRENDISTA, in possesso delle caratteristiche previste dall'Avviso, decide di propria iniziativa di recarsi presso un Operatore accreditato per i servizi di formazione e di avviare le procedure di prenotazione della Dote, sottoscrivere il Piano di Intervento Personalizzato (successivamente denominato PIP) e portare a compimento il percorso di attività/servizi formativi.

**Operatore accreditato:** Struttura formativa accreditata per la formazione e il lavoro presso cui l'azienda/apprendista beneficiario può prenotare la Dote e sottoscrivere il PIP. L'Operatore accreditato rappresenta il soggetto che garantirà l'erogazione di tutti i servizi finanziati dalla Dote e supporterà l'azienda/apprendista in tutti gli adempimenti previsti. Sarà cura dell'Operatore fornire le necessarie informazioni sulle procedure e le modalità di conferimento della Dote, verificando il possesso dei requisiti di accesso previsti dalla presente programmazione. L'impresa che intende fare richiesta di una Dote deve individuare un Operatore accreditato per i servizi di formazione con il quale collaborare.

### **Gli Strumenti**

La Dote è l'insieme di risorse messe a disposizione da Regione Lombardia alla persona/impresa in base alle priorità provinciali definite nella programmazione e finalizzate a sostenere la fruizione dei servizi integrati.

Per quanto riguarda i requisiti previsti per l'ammissibilità di un'azienda vedasi il documento "Avviso Dote Apprendistato 2025" disponibile sul portale Sintesi della Provincia di Como.

**Il piano di intervento personalizzato (PIP)** è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati dall'Operatore insieme al beneficiario, finalizzato ad agevolare i processi di formazione personalizzata, regolandone i reciproci impegni. La stipula del PIP è condizione vincolante ai fini del riconoscimento della Dote.

Il PIP regola l'accesso alla fruizione dei servizi e fissa gli impegni reciproci tra l'Operatore e il beneficiario dell'intervento, vincolando:

- l'Operatore ad accompagnare il beneficiario nell'attuazione dei servizi richiesti nel PIP;
- il beneficiario a rispettare i servizi prenotati nel PIP.

**Redazione del piano di intervento personalizzato (PIP)**

Nel PIP l'Organismo accreditato (singolo o della rete) dovrà inserire i soli servizi messi a catalogo relativi al proprio progetto. Per gli Organismi della rete non sarà possibile associare al PIP un modulo/servizio erogato da un Operatore esterno alla rete.

Qualora l'apprendista/azienda con cui è stato sottoscritto il PIP intendesse, per parte dei servizi prescelti, rivolgersi ad altri Operatori **non appartenenti** alla stessa rete o a un altro Operatore singolo, dovrà prenotare un nuovo PIP; ciò potrà avvenire solo se è stato chiuso il PIP precedentemente autorizzato.

***L'Operatore, prendendo in carico il beneficiario, si impegna a rispettare quanto previsto nel PIP.***

Il PIP deve essere redatto attraverso l'inserimento di dati e informazioni nei campi già predisposti nel relativo modulo disponibile sul sistema Sintesi all'indirizzo <https://lavoro.provincia.como.it>. Alcuni campi del PIP saranno alimentati in automatico dal sistema informativo sulla base dei dati dichiarati dall'azienda all'atto dell'assunzione.

Qualora l'Operatore riscontrasse degli errori nelle informazioni visualizzate, è tenuto a comunicarlo all'azienda e all'apprendista **prima della presentazione del PIP** alla Provincia, in modo tale che possano provvedere a modificare i dati.

Per ciò che concerne il livello di istruzione, l'Operatore è obbligato a verificare la veridicità del titolo indicato nel PIP ed eventualmente aggiornarlo prima dell'invio dello stesso.

I campi presenti nel modulo PIP sono i seguenti:

- dati del destinatario della Dote (apprendista);
- dati anagrafici dell'azienda;
- esperienza formativa dell'apprendista;
- aspetti normativi/contrattuali;
- dati relativi al tutor aziendale;
- informazioni sulla formazione del tutor ai sensi del D.M. 22/2000;
- scheda di descrizione di tutte le attività realizzate per la redazione del PIP;
- richiesta della certificazione delle ore sulla sicurezza previste dal D.lgs 81/08;
- definizione del percorso secondo moduli che rilevano le competenze in uscita, il numero di ore, il costo dell'attività formativa, il soggetto accreditato che eroga la formazione e la data di inizio e di fine del modulo.

**Prenotazione, compilazione e autorizzazione dei piani di intervento personalizzato (PIP)**

L'azienda/apprendista che intende fare richiesta della Dote (e che possiede i requisiti previsti dagli Avvisi) deve individuare un Operatore accreditato tra quelli indicati nel Catalogo provinciale pubblicato sul sito <https://lavoro.provincia.como.it>

L'azienda (o un suo delegato) e l'apprendista devono recarsi presso uno degli Operatori accreditati, muniti di:

- documenti di identità, in corso di validità, dell'apprendista e del titolare dell'impresa o di un suo delegato; in tal caso quest'ultimo dovrà presentarsi munito di delega formale;
- codice fiscale dell'apprendista e del legale rappresentate o suo delegato;
- copia del PFI (Piano Formativo Individuale) generale.

È compito dell'Operatore individuare all'interno della propria organizzazione una persona referente nei rapporti con l'azienda/apprendista. Tale referente avrà il compito di accompagnare l'azienda/apprendista nella fase di definizione del PIP.

L'impresa, l'apprendista e l'Organismo accreditato compilano il PIP (Piano Intervento Personalizzato) sul sistema **informativo SINTESI**, all'indirizzo <https://lavoro.provincia.como.it>, prima di inoltrare la richiesta di prenotazione alla Provincia.

Ogni apprendista può fruire dei servizi finanziati dalla Dote una sola volta e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più Operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivato;

La prenotazione della Dote può essere effettuata dall'Operatore, previa verifica della **reale possibilità di erogazione dei servizi prescelti**; l'Organismo accreditato verifica che l'azienda/l'apprendista possieda i requisiti per la fruizione della Dote ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi prescelti.

Il PIP, per tutte le tipologie di destinatari, dovrà essere presentato online nell'apposita sezione "PIP" del portale Sintesi **dal 1° al 10° giorno di ogni mese**. È responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.

La prenotazione della Dote non comporta automaticamente l'assegnazione della stessa.

L'Operatore dovrà scaricare il PIP generato dal sistema, sottoscriverlo e caricarlo nel portale Sintesi obbligatoriamente con i relativi allegati (copia del Codice Fiscale e della Carta di Identità, o altro documento di riconoscimento in corso di validità, dell'apprendista e del rappresentante legale dell'azienda o suo delegato – per gli apprendisti stranieri occorre inserire anche il permesso di soggiorno in corso di validità; **per quanto riguarda la certificazione delle ore generali della Sicurezza copia della domanda di certificazione sottoscritta dall'Ente e dall'azienda**). La stampa del PIP dovrà essere consegnata al beneficiario quale ricevuta. **Si evidenzia che il Sistema Sintesi non permetterà al PIP di passare allo stato "presentato" senza i relativi allegati in corso di validità.**

La documentazione originale relativa alle assegnazioni delle Doti dovrà essere trattenuta e conservata dall'Operatore per i controlli che saranno effettuati dalla Provincia di Como.

La prenotazione della Dote si tramuta in assegnazione solo in seguito all'approvazione da parte dell'Ufficio competente della Provincia di Como.

Il PIP può essere invalidato dalla Provincia in tutti i casi in cui vi siano dati inesatti, mancanza di requisiti di accesso, errata imputazione della priorità. In questi casi l'ufficio indicherà sul sistema SINTESI la motivazione dell'invalidazione.

**È responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.**

**Entro il giorno 30 di ogni mese la Provincia concluderà la procedura di approvazione del PIP. La conferma indica la disponibilità finanziaria della Dote richiesta.**

Nel caso in cui, in sede di validazione del PIP, la Provincia ritenga di richiedere agli Operatori eventuali integrazioni/modifiche della documentazione allegata, detta richiesta verrà formulata tramite posta elettronica con indicazione del termine per la risposta.

Successivamente all'invio del PIP, qualora vi riscontrasse degli errori, l'Operatore potrà richiedere di sua iniziativa alla Provincia l'invalidazione, senza attendere i tempi già definiti per l'istruttoria.

La richiesta dovrà essere inoltrata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [infoformazione@provincia.como.it](mailto:infoformazione@provincia.como.it) (con gli indirizzi personali delle referenti – che verranno indicati in seguito – in copia conoscenza) attribuendo a tale comunicazione il seguente oggetto: "Annullamento PIP id. n. \*\*\*"

La Provincia provvederà all'invalidazione d'ufficio, rimettendo a disposizione le risorse prenotate.

**N.B.:** La spesa relativa ai servizi dell'Avviso verrà riconosciuta solo ed esclusivamente in caso di autorizzazione del PIP da parte della Provincia. Il beneficiario (apprendista/impresa) ha diritto al riconoscimento delle spese relative alla fruizione dei servizi riportati nelle tabelle dell'Avviso, nel rispetto dei massimali indicati nelle stesse. Al fine del riconoscimento delle spese, il beneficiario dovrà rilasciare agli Operatori la dichiarazione attestante i servizi ricevuti, nel rispetto dei massimali riportati nelle tabelle dell'Avviso.

#### **Modalità di erogazione del PIP**

Il beneficiario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure di gestione di seguito descritte, **pena la non ammissibilità delle domande di liquidazione.** L'Operatore prescelto si rende garante del rispetto dei contenuti e delle modalità di fruizione concordate e sottoscritte con il beneficiario nel suo Piano di Intervento Personalizzato.

L'Operatore con il quale è stato stipulato il PIP provvede all'inserimento nel sistema SINTESI della documentazione amministrativo-contabile (calendario di massima e di dettaglio dei servizi previsti ecc.); inoltre, si preoccupa dell'aggiornamento tempestivo delle informazioni sullo stato di avanzamento del PIP.

L'Operatore coinvolto nell'erogazione dei servizi è responsabile della tenuta e della conservazione amministrativa e contabile dei documenti relativi al servizio erogato al beneficiario. In particolare, l'Operatore è responsabile della completezza e correttezza della documentazione nonché dei dati inseriti nel sistema informativo e deve rendere disponibile tale documentazione in caso di richiesta da parte della Provincia o di altri Organismi deputati ai controlli.

#### **Gestione del PIP**

**Il sistema informativo SINTESI prevede cinque stati di gestione del PIP: bozza, presentato, accettato, scaduto e chiuso.**

- **BOZZA:** fino a quando il PIP non viene presentato l'Operatore può modificarlo in tutte le sue parti.
- **PRESENTATO:** con l'invio del PIP (comprensivo di tutti gli allegati in corso di validità) da parte dell'Operatore, sarà fruibile la stampa dello stesso per la sottoscrizione da parte di tutti i soggetti vincolati all'accordo.
- **ACCETTATO:** è lo stato di validazione e accettazione del PIP da parte della Provincia. A seguito dell'accettazione l'Operatore potrà associare l'apprendista ai servizi prescelti.
- **CHIUSO:** l'Operatore deve chiudere il PIP una volta che l'apprendista ha concluso il modulo formativo (comprensivo di eventuali recuperi) o dopo aver accertato che l'apprendista non

proseguirà il percorso prenotato nel PIP. Solo dopo la chiusura del PIP su Sintesi, infatti, sarà possibile scaricare il Buono Dote necessario per fare domanda di liquidazione.

- SCADUTO: il PIP da accettato passa a scaduto se, dopo 20 giorni dalla data di accettazione, non viene associato a nessuna edizione del corso. In tal caso tutte le risorse vincolate per quella Dote vengono rimesse in circolazione.

### **Procedure di avvio dei servizi/edizioni**

Ai fini dell'attivazione del servizio e della predisposizione dei PIP, gli Organismi erogatori dovranno avviare sul sistema Sintesi tutte le azioni riferite ai diversi servizi approvati a Catalogo.

All'Avvio della prima edizione ogni Operatore accreditato, singolo o appartenente alla rete, dovrà sottoscrivere e consegnare l'Atto di Adesione alla Provincia.

Ai fini dell'attivazione delle singole edizioni, l'Operatore dovrà associare l'apprendista all'edizione. Tale associazione potrà essere effettuata **solo ed esclusivamente** al momento dell'avvio effettivo dell'edizione. Si ricorda che l'avvio dovrà avvenire entro 25 giorni dalla data di associazione degli apprendisti all'edizione.

A fine corso sarà cura dell'Operatore accreditato provvedere alla chiusura del PIP e dell'edizione.

**L'Operatore dovrà avviare il modulo di competenze trasversali – e più specificatamente le 8 ore obbligatorie sulla sicurezza previste dal D.lgs 81/08 – entro 25 giorni dall'avvenuta accettazione del PIP da parte della Provincia. Il superamento di tale termine e il non avvio delle ore sulla sicurezza previste da D.lgs 81/08 farà decadere la prenotazione dei servizi e delle relative risorse.**

**L'Operatore dovrà concludere i restanti servizi, compresi gli eventuali recuperi, entro e non oltre 60 giorni dall'accettazione dello stesso. Fermo restante la data di chiusura di tutte le attività entro il 30.04.2026.**

Avviata l'edizione, l'Operatore deve inviare, tramite portale Sintesi, la seguente documentazione:

- comunicazione di avvio dell'edizione;
- elenco degli allievi partecipanti;
- calendario delle ore generali relative alla L. 81/08 (4 ore);
- calendario di massima delle restanti ore trasversali e/o degli ulteriori moduli richiesti nei PIP.

### **Registro e atti di programmazione formativa**

L'Operatore accreditato garantisce:

- la disponibilità e l'accessibilità agli Uffici preposti degli atti di programmazione formativa che individuano l'articolazione didattico-formativa del percorso in riferimento agli obiettivi dello stesso;
- l'utilizzo di un registro formativo e delle presenze, fascicolato con fogli non asportabili e pagine numerate e strutturato in forma collettiva o individuale per ogni singolo allievo, in base alle caratteristiche dell'azione formativa.

Gli atti di programmazione formativa sono:

- PIP (Piano di Intervento Personalizzato);
- Calendario delle attività ed eventuali variazioni.

Il registro formativo e delle presenze deve garantire i seguenti requisiti minimi di registrazione:

- presenze;
- firme degli apprendisti;
- contenuti di formazione erogati;
- modalità di erogazione;
- relative ore;
- firme leggibili dei docenti formatori, dei tutor, degli esperti e di altre figure che intervengono nell'ambito della erogazione delle azioni formative.

Il registro è compilato contestualmente allo svolgimento delle attività.

Il registro formativo e delle presenze e gli atti di programmazione formativa costituiscono documenti di pubblica evidenza e devono essere resi disponibili a tutti gli aventi diritto.

È responsabilità dell'Operatore di formazione conservare presso la propria sede e rendere disponibili, anche ai fini di eventuali controlli da parte degli uffici competenti, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta per 5 anni dalla data di conclusione del percorso formativo.

L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto in essi contenuto rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Sarà cura dell'Operatore garantire la disponibilità e l'accessibilità dei dati relativi alla documentazione, nonché di tutte le informazioni utili alle forme di monitoraggio attivate dalla Provincia.

**Per quanto riguarda gli apprendisti non dotati, ovvero che non hanno usufruito di finanziamento pubblico o prenotato un Piano di Intervento Personalizzato, questi devono essere inseriti in un registro a parte anche se presenti all'interno della classe a finanziamento pubblico.**

### **Gruppo Classe**

Le linee guida regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa inserendo nel gruppo classe anche allievi privatisti.

L'iscrizione di apprendisti privatisti nelle edizioni in cui sono presenti apprendisti dotati è possibile **fino al completamento del gruppo classe (composto da massimo 25 allievi).**

Gli Enti che dispongono di un numero sufficiente di PIP accettati per la costituzione di un'edizione completa di 12 allievi dovranno prioritariamente comporre il gruppo classe inserendo apprendisti dotati.

**NON è consentito inserire in una classe di edizione finanziata apprendisti per i quali l'azienda ha già richiesto delle Doti nei bandi regionali**

Al termine dell'edizione l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata sia con risorse pubbliche sia con finanziamento privato (attraverso portale Sintesi).

**Salvo diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia, gli apprendisti formati con voucher regionale "Formare per assumere" non dovranno essere inseriti nel Catalogo "privato" del sistema informativo Sintesi**

### **Variazioni e rinunce ai PIP**

L'impresa, l'apprendista e l'Operatore di formazione si impegnano a rispettare quanto concordato e sottoscritto all'interno del PIP, in termini di contenuti, modalità di svolgimento e risultati attesi.

Nel caso in cui le condizioni dell'apprendista si modificassero, portando alla perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione previsti dall'Avviso, l'apprendista decade automaticamente dalla titolarità della Dote. Tale variazione deve essere comunicata tempestivamente ai beneficiari e alla Provincia di Como, che provvederà a revocare la Dote. Sarà riconosciuto all'Operatore il costo dei servizi fruiti dall'apprendista durante il periodo di possesso dei requisiti.

L'Operatore che lo prende in carico, è tenuto a concertare con il beneficiario ogni modifica del PIP. In caso contrario, l'Operatore non potrà proseguire nella partecipazione all'iniziativa e ogni mancanza verrà segnalata nelle sedi opportune di valutazione. Il PIP aggiornato, controfirmato dalle parti, deve essere inviato non appena intervenuta la modifica e comunque prima dell'invio di qualsiasi domanda di liquidazione della Dote.

In caso di rinuncia alla Dote, il beneficiario dovrà darne comunicazione all'Operatore, che provvederà a comunicarlo entro 5 giorni alla Provincia.

La comunicazione con oggetto: "Rinuncia alla Dote apprendistato" dovrà contenere:

- nome e cognome del beneficiario;
- codice fiscale del beneficiario;
- numero di prenotazione della Dote (PIP).

Saranno in tal caso riconosciute solo le spese relative a servizi erogati prima del momento della rinuncia.

### **Erogazione del contributo**

A seguito delle richieste di autorizzazione dei PIP, dovrà essere predisposta dall'Operatore singolo accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di Operatori accreditati la domanda di liquidazione cumulativa per l'importo corrispondente al valore dei servizi sottoscritti nei singoli PIP e fruiti dai beneficiari.

L'erogazione del contributo sarà vincolata alla verifica della frequenza nelle modalità previste dall'Avviso.

La domanda di liquidazione deve essere predisposta dal singolo Operatore accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di Operatori accreditati e consegnata alla Provincia in originale, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato, **entro e non oltre i 40 giorni dalla data di termine del corso** (sarà a carico dell'Operatore la relativa chiusura dei PIP e dell'edizione). **Si ricorda che tutte le attività dovranno concludersi entro il 30.04.2026 (solo per i corsi terminati tra il 15 e il 30 aprile 2026 la domanda di liquidazione – comprensiva di tutti gli allegati – potrà pervenire agli uffici competenti entro e non oltre il 10.05.2026); oltre i termini sopra indicati dette richieste saranno respinte.**

A seguito di verifica della documentazione e della sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione dei servizi, la Provincia di Como provvede a liquidare la Dote direttamente all'Operatore al termine dei percorsi/servizi formativi.

La liquidazione avviene tramite **nota di debito provvista di marca da bollo**, che l'Operatore deve consegnare in originale su carta intestata dell'Ente intestandola a: Provincia di Como – Settore Politiche Attive del Lavoro – Ufficio APPRENDISTATO – P.IVA 00606750131 C.F. 80004650133 – CODICE UNIVOCO L3L8UV, previa verifica della stessa da parte della Provincia.

**Alla nota di debito dovrà essere allegato il modulo di esenzione ritenuta d'acconto debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante o suo delegato.**

Costituisce parte integrante della domanda di liquidazione la seguente documentazione:

- l'elenco riepilogativo degli apprendisti aventi diritto alla Dote con relativo importo eventualmente riparametrato;
- le dichiarazioni sottoscritte dall'apprendista e dall'impresa, con l'espressa indicazione dei servizi ricevuti, del costo orario e del numero di ore svolte per ogni servizio (BUONO DOTE);
- le lettere di rinuncia Dote da parte delle aziende, in caso di partecipazione parziale ai servizi richiesti nei PIP sottoscritti;
- la relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte, articolate per servizi, in conformità con quanto riportato nelle dichiarazioni;
- i registri in originale attestanti le presenze degli apprendisti e lo svolgimento delle attività previste dai PIP autorizzati.

A seguito di verifica documentale della regolarità dei servizi erogati/fruisti, di rispondenza ai requisiti previsti dall'Avviso e dal PIP approvato, nonché di esame della regolarità e completezza della documentazione di spesa comprovante il diritto a riscuotere dell'Operatore su dichiarazione del beneficiario, la Provincia autorizza, entro la fine del trimestre successivo, il pagamento della Dote direttamente all'Operatore che ha erogato i servizi.

**N.B.:** si rende noto all'Operatore che in caso di riscontrata non conformità e/o incompletezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore, i termini di istruzione degli atti di

liquidazione restano sospesi a partire dalla data di comunicazione da parte della Provincia, e riprendono a partire dalla data di avvenuta regolarizzazione della documentazione medesima.

Se la frequenza degli apprendisti è inferiore all'80% delle ore previste per la formazione, l'importo riconosciuto per il Buono Dote viene proporzionalmente riparametrato secondo il seguente criterio:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun rimborso;
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

### **Variazioni delle reti**

Durante il periodo di vigenza degli avvisi sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, candidature di nuove reti e variazioni nella composizione delle reti, purché la variazione sia comunicata con scrittura privata autenticata e non vengano meno i requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione.

I partner non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP attivi e prenotato Doti. È quindi necessario avere completato i servizi per cui ci si è proposti sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

### **Monitoraggio e controllo**

La Provincia effettuerà un costante monitoraggio delle attività del destinatario e degli Operatori che erogano i servizi.

Le attività previste nel PIP non possono essere oggetto, in parte o totalmente, di altri finanziamenti e/o contributi pubblici.

A seguito delle attività di monitoraggio, la Provincia si riserva la facoltà di apportare modifiche alle modalità operative, dandone immediata comunicazione ai soggetti attuatori.

I beneficiari e gli Operatori accreditati che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Como riterrà opportuno fare circa la fruizione e il costo dei servizi.

È facoltà degli uffici provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attuare, a vario titolo, la vigilanza sulle azioni.

L'esito parziale dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti all'iniziativa nei confronti della Provincia.